

## Documento 3 Il Manifesto della Razza (capitolo 5)

*Le leggi razziali del 1° settembre 1938 furono anticipate dal Manifesto della Razza, pubblicato sul «Giornale d'Italia» il 15 luglio dello stesso anno. Redatto ufficialmente da un gruppo di docenti universitari sotto l'egida del ministero della Cultura popolare, venne steso in realtà quasi interamente da Mussolini. Esso affermava l'esistenza di una «pura razza italiana» e la sua profonda alterità rispetto alla «razza ebraica». Il Manifesto poneva così le basi per la persecuzione a danno degli israeliti.*

### 1. LE RAZZE UMANE ESISTONO.

[...] Questa realtà è rappresentata da masse, quasi sempre imponenti, di milioni di uomini simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati e che continuano ad ereditarsi. [...]

### 3. IL CONCETTO DI RAZZA È CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO.

Esso quindi è basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di nazione, fondati essenzialmente su considerazioni storiche, linguistiche, religiose [...].

### 4. LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE È NELLA MAGGIORANZA DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ ARIANA. Questa popolazione

a civiltà ariana abita da diversi millenni la nostra penisola; ben poco è rimasto della civiltà delle genti pre-ariane. L'origine degli Italiani attuali parte essenzialmente da elementi di quelle stesse razze che costituiscono e costituirono il tessuto perennemente vivo dell'Europa. [...]

5. ESISTE ORMAI UNA PURA RAZZA ITALIANA. Questo enunciato non è basato sulla confusione del concetto biologico di razza con il concetto storico-linguistico di popolo e di nazione ma sulla purissima parentela di sangue che unisce gli Italiani di oggi alle generazioni che da millenni popolano l'Italia. [...]

### 8. GLI EBREI NON APPARTENGONO

ALLA RAZZA ITALIANA. [...] Gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perché essa è costituita da elementi razziali non europei, diversi in modo assoluto dagli elementi che hanno dato origine agli Italiani.

9. I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO. L'unione è ammissibile solo nell'ambito delle razze europee [...]. Il carattere puramente europeo degli Italiani viene alterato dall'incrocio con qualsiasi razza extra-europea e portatrice di una civiltà diversa dalla millenaria civiltà degli ariani.